

Viterbo, bufera alla Usi Sotto inchiesta per truffa quattordici dipendenti Falsificavano buoni benzina



Piazza del Plebiscito a Viterbo

Quattordici avvisi di garanzia emessi dalla pretura circondariale di Viterbo Sono stati notificati a impiegati e funzionari della Usi Rm3 il reato ipotizzato è quello di truffa ai danni dello Stato

All'origine dell'inchiesta ci sarebbe un accertamento compiuto dall'interdenza di Finanza su un grosso numero di buoni benzina risultati alterati

Secondo indiscrezioni tutte le persone coinvolte nella vicenda sarebbero addetti ai servizi che richiedono continui spostamenti di macchina E proprio sul conteggio di chilometri percorsi e quindi sui buoni benzina consumati si incentrerebbe l'indagine degli inquirenti sull'Unità sanitaria

ria locale della cittadina laziale In un primo momento si era parlato di un'inchiesta giudiziaria per assenteismo L'occhio era puntato sull'ospedale di Viterbo dove secondo alcune voci nei giorni scorsi i carabinieri avrebbero trovato nel corso di un controllo numerosi dipendenti assenti durante l'orario normale di lavoro

A sciogliere ogni dubbio sulla vicenda giudiziaria è stato ieri l'amministratore straordinario della Usi Rm3 Nazareno Bonfili che ha spiegato «Non si tratta di assenteismo bensì di buoni benzina consumati» Poi aggiunge «Comunque è una storia vecchia già archiviata Probabilmente qualcuno avrà presentato una nuova denuncia e la magistratura ha riaperto il caso»

Al procuratore capo Mele un dossier redatto dai Verdi in cui si fa il punto su tutti i casi ancora irrisolti

Dall'Acqua Traversa a Census da Malafede alle sparamulte Rutelli: «Negli ultimi anni la magistratura ha dormito»

«Questa è Tangentopoli» Senza colpevoli 54 scandali

La Roma delle tangenti vista dalla parte degli «scandali dimenticati» Una delegazione di verdi, capeggiata dall'onorevole Francesco Rutelli ha consegnato ieri mattina al procuratore capo Vittorio Mele, un dossier sulle più clamorose vicende che non hanno trovato una sponda adeguata nel lavoro della magistratura «La corruzione è ovunque anche in Campidoglio» ha commentato Rutelli



Il procuratore capo Vittorio Mele

ANDREA GAIARDONI

«Roma è Tangentopoli la corruzione è ovunque anche in Campidoglio» È così da anni. Ma l'operato della Procura di Roma non ha certo contribuito a far emergere i nomi dei responsabili. Ora speriamo che si apra una stagione nuova con l'insediamento di Vittorio Mele. Ci ha ricevuti con cortesia ed ha promesso impegno a tutto campo. Il deputato verde Francesco Rutelli, accompagnato da una folta delegazione del suo partito dai consiglieri comunali Loredana De Petris e Athos De Luca al deputato Massimo Scaglia e dagli avvocati Carlo D'Inzilzo e Emanuele Montino è rimasto un'ora a colloquio ieri mattina con il procuratore capo Vittorio Mele, al quale ha consegnato un fitto dossier sui più

clamorosi abusi che secondo i verdi non hanno trovato adeguata risposta nell'attività della magistratura romana. Sono in tutto cinquantatré vicende, le più rilevanti tra quelle accadute negli ultimi tre anni. Fanno parte dell'affare Census al trasferimento alla Magliana del Ministero della Sanità, dagli abusi edilizi all'Acqua Traversa di Trigona e del Pratone delle Valli alla delibera sulle pistole sparamulte passando per la vicenda delle aree industriali e l'invasione di cemento nella area di Malafede. Gran parte delle denunce riguarda episodi «sospetti» di concessioni edilizie e di repentini cambi di destinazione d'uso sempre per favorire la speculazione. Sul tavolo del procuratore capo abbiamo lasciato

corrotti hanno rubato a tutti noi. Prendete il caso delle municipalizzate e del blitz dei giudici milanesi. Ricordo ancora e ne conservo una copia la risposta dell'ultimo presidente dell'Atac Pallottini ad una nostra interrogazione su una serie di atti che secondo noi erano irregolari. Fbbene Pallottini accusò i nostri consiglieri di vedere la corruzione ovunque ribadendo che l'intera attività dell'Atac era del tutto trasparente. Un caso emblematico.

Ed eccoli questi «scandali dimenticati». Al primo posto del elenco ma non è certo un ordine dettato dalla gravità dei singoli casi c'è la vicenda del pistole sparamulte un fantomatico progetto dell'ex assessore alla polizia urbana Piero Meloni che ha poi preferito «sospendere» la delibera d'appalto. Un caso simile è quello dei «park time» ideati dall'ex assessore al traffico Edmondo Angeli: i parcheggi a pagamento oltre diecimila nei quali sarebbe stato possibile pagare con una speciale tessera da inserire in una altrettanta particolare macchina fabbricata da una società israeliana scelta peraltro con la procedura della trattativa privata. Il tutto a prezzi stracciati: solo qualche decina di miliardi. La

delibera è stata bloccata ma pochi giorni fa la polizia giudiziaria è andata a sequestrare tutti i documenti. L'atto che prelude all'apertura di un'inchiesta.

Ancora da segnalare la lottizzazione in località «Case e Campi» ai confini del Parco del Veio con il Comune che inviò al Coreco un fascicolo dal quale mancano trenta pagine e con il Coreco stesso (presidente Saverio Damiani) arrestato per concussione che comunque vota a favore. Oppure l'invasione di Malafede un'area di 190 ettari di proprietà di Caltagirone e Ligresti sulla quale il governo appone un vincolo archeologico. Vincolo che dopo pubbliche pressioni viene annullato dal Tar che dà così il via libera a un milione e settecentomila metri cubi di cemento. Il procuratore capo Vittorio Mele - hanno dichiarato infine il capogruppo dei verdi in Comune Loredana De Petris e il consigliere Athos De Luca - ci ha assicurato che ha intenzione di volare pagina rispetto al passato. Ed ha ribadito l'impegno a costituire un pool di magistrati che si occupino dei reati contro la pubblica amministrazione. Non ci resta che aspettare i primi risultati.

AGENDA
Ieri minima 16 massima 28
Oggi il sole sorge alle 6:07 tramonta alle 17:51

TACCUINO

Cinque giorni con le leggi amiche slitta la prima lezione. A causa dello sciopero di domani la presentazione del corso organizzato dalle volontarie di «Telefono rosa» è spostata al 9 ottobre alle ore 17. Saranno presenti le onorevoli Flavia Marini, Gigliola Tedesco, Anna Calista e Pasqualina Napolitano con Giuliana Dal Pozzo, Gabriella Moscatelli e Daniela Curia Segura alle 17.30 la prima lezione su «Prima di tutto la Costituzione» con le relazioni delle onorevoli Nilde Iotti e Rosa Russo Iervolino e quella di Francesco D'Agostino. Si parlerà anche dei Trattati di Roma. Il trattato di Maastricht con Annalisa Noja e Adelaide Ajetta. Gli incontri si terranno presso la sala del Centro della Camera dei deputati via Campo Marzio 12.

Dimostrazione di «Ikebana». Ikebana ovvero fiori viventi è l'arte di disporre i fiori alla maniera giapponese. È soprattutto natura vivente fiorita tronco corteccia radici rami disseccati e sassi sabbia acqua. Insomma tutto quanto esiste in natura può essere trasformato in materia compositiva purché interpretato nella sua essenza e il elemento naturale riordinato e da morte reso vivente. Il Centro italiano di Ikebana presenta alla sala del Centro Camera dei deputati via Campo Marzio 12 una dimostrazione di quest'arte con i professori Akira Suzuki e Masatoshi Iemita in via Antonio Gramsci 74 ingresso libero.

No al governo Amato e ai suoi interventi punitivi. L'accordo di luglio tra governo e sindacati si è tramutato di fatto in una Caporetto per i lavoratori per i pensionati per tutti cittadini. Per parlare la sezione Pds di Tor Sapienza ha promosso un'assemblea pubblica alla quale interverranno Picchetti Cavaterra Capuano Tucci e Papi. Oggi alle 17 presso il Centro culturale «M. Stelata» in via De Pisis.

Corsi di navigazione. I corsi - finalizzati al conseguimento delle patenti nautiche a vela e a motore - entro e non oltre le 6 miglia - sono organizzati dall'Associazione «Vela blu» e inizieranno il 13 ottobre. Venti scritte in compagnia di esperti ed appassionati di mare per apprendere teoria e tecnica della navigazione meteorologia meccanica e vita di bordo. I corsi si terranno presso lo Shark Club - via del Convolato e via Tiro - Per informazioni ed iscrizioni tel. 84 18 055.

Roma contro la mafia. Il comitato cittadino non riprende i lavori dopo 11 mesi estivi. record a quanti sono intercorsi alle attività di solidarietà e mobilitazione che i numeri telefonici sono il 67 98 4233 (il 84 60 654) (lunedì e martedì mattina dalle 10 alle 12) il comitato si dichiara pacifista e caparzio.

NEL PARTITO FEDERAZIONE ROMANA. Il Unione Cirescirazionale. ore 17.30. Salario assemblea pubblica su «Situazione economica» (P. Lomi Bonistalli).

Sez. Tor Sapienza. ore 17.30. incontro sociale Michele Testa V. Filippo De Pisis. 3 assemblea su politica del governo (S. Picchetti).

Avviso. oggi alle ore 17 in Federazione romana il comitato di direzione federale. Odg «Valutazione e ulteriori iniziative del Pds di Roma di fronte alla crisi economica e sociale del paese». Sono invitati a partecipare tutti i segretari delle Unioni Cirescirazionali.

Avviso. tutte le sezioni che non hanno ancora consegnato in Federazione il bilancio del 1991 sono pregate di farlo il più presto.

Avviso. martedì 7 mercoledì 8 ottobre alle 17.30 in Federazione (via G. Donati 174) riunione del Comitato federale e Commissione federale di garanzia. Odg 1) l'iniziativa del Pds per una svolta politica a Roma e nel paese. 2) via Relatore Carlo Leoni segretario della Federazione romana del Pds.

Unione Regionale. Unione regionale in sede ore 10 gruppo di lavoro Commissione Agricoltura (Mazzocchi).

Federazione Tivoli. Cinescopio di Porto ore 21.00 (Onori).

Federazione Viterbo. Bagnoregio ore 17.30 assemblea iscritti (Capaldi).

Federazione Civitavecchia. Bracciano 17.30 trazione della lotteria fissata per domenica scorsa e sabato 10 domenica 4 ottobre a ore 21 in piazza del Comune.

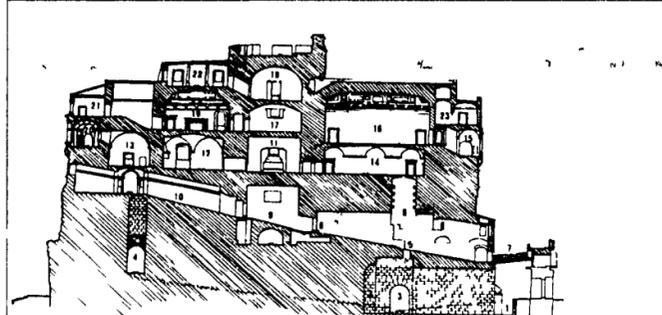
PICCOLA CRONACA. Si cercano testimoni che l'11 settembre scorso alle 13.30 circa abbiano assistito ad un incidente stradale sulla via Casilina allezze via di L'Orto. Questa la vittima una Panda celeste strisciando investita un'auto. Cosa di colore rosso spingendo sulla carreggiata e cospiciva mentre sopraggiungeva un motorino. Vespa e motorino sono scontrati frontalmente. Chiunque possa fornire ulteriori informazioni può rivolgersi ai numeri 654518 oppure 6875246. È import. ante.



DENTRO LA CITTÀ PROIBITA

Una fortezza sul sacro sepolcro

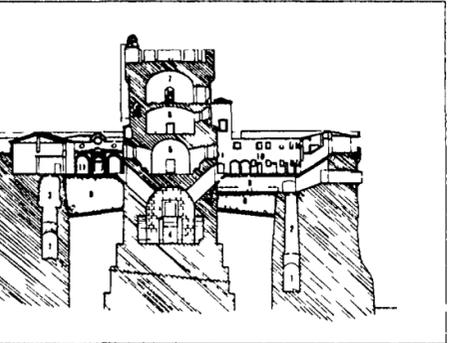
Era stato eretto nel 130 d.C. dall'imperatore Adriano che voleva il suo sepolcro sulla riva destra del Tevere di fronte al mausoleo di Augusto. Ma nel 271 Aureliano ne fece una testa di ponte fortificata mutandone il destino e facendo così nascere Castel Sant'Angelo. Nei secoli oscuri, caposaldo delle insegne pontificie. Appuntamento sabato ore 9.30 davanti all'ingresso di Castel Sant'Angelo.



pietre sono scagliate con macchine e le aste con le mani. Nel mezzo dell'edificio c'è pace e silenzio né spaventa il fragore della battaglia tuttava anche qui c'è grande schiera di armati e le postazioni più in basso si sentono tranquille per la protezione di quelle superiori» (da una descrizione del vescovo di Lucca Rangeno). In realtà già dall'assalto dei goti di Orla (546) era apparso chiaramente che chi si fosse impadronito del castello avrebbe potuto facilmente avere il controllo dell'intera città. Era stato infatti proprio il

Il colto e raffinato Adriano l'imprenditore gentiluomo che abbiamo imparato ad amare attraverso lo splendido racconto della Yourcenar aveva voluto erigere il proprio sepolcro nella grande area degli Horti di Domitia (intorno al 130 d.C.). Lo aveva eretto sulla riva destra del Tevere a contrappunto del mausoleo di Augusto e come tale a suo ideale richiamo. Sulle due sponde tiburne si erano venute così ad affrontare le memorie del reggitore della «pax augustae» con quelle del sostenitore della «religiosa stabilitas». Egli nella sua costante ricerca del bello si era espresso

di sopra ritmavano la monotonia del cilindro una serie di lunghe paraste concluse in alto da statue, un edificio fastoso e possente destinato sia per la sua struttura che per la sua posizione a segnare le sorti di Roma. Quando Aureliano (271) decise di serrare la città con un nuovo recinto murario fece del mausoleo una testa di ponte fortificata. Ciò condizionò per i secoli a venire la destinazione del monumento e ne mutò il destino da quello di maestoso sepolcro imperiale a quello di castello fortezza. La leggenda fece poi il resto



TEATRO TORDINONA Via degli Acquasparta 16 - Tel. 6545890
DAL 1° OTTOBRE 1992 La Compagnia Bruno Cirino Teatro presenta
E COSÌ TI PREGO PRINCIPE di Karel Steigerwald
con P. Caretto, V. De Bisogno, P. Panettieri, G. Galdi
Regia di RENATO GIORDANO
LA NUOVA DRAMMATURGIA DELL'EST!

Teatro Il Vascello La fabbrica dell'attore
Coop LA FABBRICA DELL'ATTORE presenta
MANUELA KUSTERMANN in
VESTIRE GLI IGNUDI di LUIGI PIRANDELLO regia di Marco Parodi scene di Sergio Tramonti musica di Germano Mazzechetti costumi di Stefania Benelli
con Manuela Kustermann, Paolo Graziosi, Paolo Poirer, Marco Prosperini, Paolo Musto, Simona Guarino

ITALIAN FOR FOREIGNERS-SOGGIORNI STUDIO ALL'ESTERO
INGLESE corsi di lingua
TEAM TEACHING
Extensive Courses Survival English
English for Secretaries Business English
EXECUTIVE LANGUAGE TRAINING VIA B. PERUZZI, 14 (PIRAMIDE) - 00153 ROMA TEL. (06) 57.59.288 - 57.46.183

VENDESI per cessata attività
Autocarro Fiat 682 n.2 q.li 140 pieno carico
Ribaltabile trilaterale (CONDIZIONI BUONE)
più DISCO CONTO TERZI
Telefonare al 2011336 dopo le ore 17.00

Y10
24 mesi interessi zero sul prezzo di listino
rosati LANCIA

Il Progetto triennale del Teatro di Roma lunedì 5 ottobre ore 11 conferenza stampa - Palcoscenico del Teatro Argentina
il Teatro Argentina è il Teatro della tua città
ATEA